

Virtuale

(*appoggiato e galleggiante* negli “spazi dell’oltrepassamento della metafisica”)

Dal latino medioevale *virtualis*, derivato da *vis*, Virtuale significa: forza, vigore, potenza.

Il virtuale è ciò che esiste nel suo essere disponibile e non ancora in atto.

Cioè essere ancora prima della sua realizzazione : pre-esistere, avere la possibilità di venire alla presenza e non con questo per sola volontà dell’uomo o della collettività, del pensiero e della metafisica.

Forse con l’accadere di un pensiero in cammino verso il compimento/superamento della metafisica, lo spazio virtuale smetterà di essere antropologico o “umano troppo umano” per dare spazio al post-metafisico.

Il pensare del nuovo millennio accenna a nuove grammatiche di cyberspazio/tempo. Sono probabilmente queste le più necessarie al cammino dell’uomo *appoggiato e galleggiante* negli “spazi dell’oltrepassamento della metafisica”.

(Bologna, settembre 2000)